



Accademia Peloritana dei Pericolanti Magister Peloritanus 2021

Simonetta Agnello Hornby laureata in Giurisprudenza a Palermo, vive dal 1972 a Londra, dove per alcuni anni ha esercitato la professione legale in uno studio specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato *Diritto dei minori* nell'Università di Leicester.

La carriera letteraria di Agnello Hornby ha avuto inizio solo nel 2002, ma in meno di 20 anni ha consolidato un profilo di scrittrice con pochi confronti in Italia per risorse, qualità e popolarità della proposta narrativa; i suoi libri sono tradotti in molte lingue. Del suo dichiararsi al tempo stesso inglese e siciliana possono testimoniare in modo brillante due volumi: *La mia Londra* del 2014, e *Noi siamo Palermo*, in collaborazione con Mimmo Cuticchio, del 2019. È di sicuro la Sicilia il principale teatro dei suoi romanzi, ambientati prevalentemente nella seconda metà dell'Ottocento e nel Novecento: una regione di cui la scrittrice riesce a mettere a fuoco i mali storici e endemici, ma pure la varia fenomenologia di difetti e idiosincrasie di abitanti che vivono in ambienti dell'isola dal nome talvolta modificato, Roccacolomba o Palermo, Agrigento o la stessa Messina, dove in parte si sviluppa l'azione de *La monaca* del 2010, per citarne solo alcuni. Il volume più ragguardevole, che ha segnato l'intero percorso, è quello di esordio, *La mennulara* (2002, ma rivisto e arricchito nel 2019), nel quale è impostato un modello di racconto che ritorna spesso nei successivi romanzi: la storia è ricostruita lentamente attraverso una molteplicità di prospettive, ognuna delle quali consegna una specifica trafila di avvenimenti; solo alla fine il lettore potrà avere una visione integrale di quanto accaduto, quando cioè avrà la possibilità di incrociare le notizie prodotte dai vari testimoni 'convocati' per l'accertamento della verità. Sono strutture che indubbiamente si avvalgono dell'esperienza giuridica della narratrice, e soprattutto del suo impegno professionale di decenni nei tribunali inglesi. Di romanzo in romanzo il tema centrale, il fulcro ideologico è in continua trasformazione: notevole in *Punto pieno*, l'ultimo romanzo del 2021, il ruolo svolto dal Circolo delle ricamatrici. La linea predominante in questa produzione è quella della memoria, caratterizzata dallo scavo, a volte anche spietato, nella psicologia di famiglie o nell'ambito di alcuni strati sociali dell'isola: con essa concorre anche uno spaccato di letteratura culinaria dalla caratura finemente narrativa, per cui basti ricordare il volume di Sellerio del 2011, *Un filo d'olio*, con i ricordi conviviali delle estati siciliane di Simonetta ragazza. Due i romanzi che riconducono al mondo anglosassone: *Vento scomposto*, del 2009, legato all'attività forense londinese che si focalizza sugli abusi minorili, e *Camera oscura*, del 2010, che illustra le fotografie 'particolari' di una ragazza realizzate da Lewis Carroll, l'autore vittoriano di *Alice nel paese delle meraviglie*: un documento importante sulla storia della pedofilia in età moderna. Energica iniziativa correlata con il suo lavoro di avvocatessa è *Il male che si deve raccontare per cancellare la violenza domestica*, in collaborazione con Marina Calloni, del 2013, che mira a esportare in Italia il modello inglese della Fondazione *Elimination of Domestic Violence*. Bel libro di letteratura per ragazzi è *Rosie e gli scoiattoli di St. James*, realizzato insieme col figlio George, con illustrazioni di Mariolina Camilleri, nel 2018. Non vanno infine trascurati alcuni contributi essenziali al problema della disabilità: il documentario reality show *Io & George*, su Raitre, del 2015, nel quale con il figlio, affetto da sclerosi multipla, è descritto un viaggio da Londra in Sicilia, e soprattutto il volume *Nessuno può volare* del 2017 (con lo stesso titolo un docu-film per Laeffe, premiato nel 2018 con la 'Stella di S. Alessio').

Ha conseguito numerosi premi letterari: *Premio Letterario Forte Village 2003*, *Premio Stresa di Narrativa 2003*, *Premio Alassio Centolibri - Un Autore per l'Europa 2003*, Finalista del *Premio del Giovedì "Marisa Rusconi" 2003*, *Premio Speciale della Giuria del Premio Rapallo Carige 2009*, *Premio Fregene per la narrativa 2009*, *Premio Ninfa Galatea 2009*, *Premio Penna d'Oro 2018*. Nel 2016 ha ricevuto da parte della Presidenza della Repubblica l'alta onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

L'Accademia Peloritana dei Pericolanti, istituita nel 1729 con il fine di promuovere la cultura e l'incremento delle Scienze, delle Lettere e delle Arti, riconoscendo i meriti di **Simonetta Agnello Hornby**, ha deliberato di assegnarle il Premio *Magister Peloritanus 2021* per Lettere, Filosofia e Belle Arti.

Messina 13 dicembre 2021



Il Presidente
(prof. Salvatore Cuzzocrea)